

# CARBONE/1 Amidei: "Siamo la più grande zona umida d'Italia, priorità alla tutela ambientale" "Centrale, noi preferiremmo il metano..."

Lo ha detto il sindaco di Loreo all'incontro col comitato polesano per lo sviluppo

LOREO - Ennesima presentazione del progetto *SI&nergia*, questa volta portato all'attenzione della giunta del Comune di Loreo, dopo gli incontri già avvenuti in altri Comuni del Delta.

La riunione ha aperto il dialogo tra gli amministratori locali e il Comitato polesano per lo sviluppo riguardo alle schede del Progetto *SI&nergia*, proposto dal Comitato per utilizzare la riconversione a carbone pulito della centrale Enel di Porto Tolle a favore dell'economia e del territorio polesano.

"Chiunque operi nel Delta - ha affermato il sindaco Bartolomeo Amidei - non può trascurare la sostenibilità ambientale rispetto a un'area che possiede la più vasta estensione di zone umide protette d'Italia. Questa amministrazione conferma la preferenza per la conversione a gas metano della centrale di Porto Tolle: nell'eventualità della conversione a carbone - ha aggiunto Amidei - è necessario cogliere l'urgenza di un modello di sviluppo centrato

sulle risorse umane e del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle persone che vi vivono".

Secondo Amidei e gli assessori Luciana Beltrame, Tiziano Camisotti, Massimo Tommasi ed Emilio Trevisan, è quindi "fondamentale garantire e valorizzare le peculiarità produttive del Delta, che si basano su agricoltura, pesca, turismo e a cui si legano varie attività del terziario".

"Per questo - hanno concluso - la popolazione e i rappresentanti politici locali devono essere in prima fila e avere voce davanti a progetti

come la riconversione". I temi dell'incontro esposti da "SI&nergia" sono stati il possibile indotto dalla futura centrale per le imprese e per il mercato del lavoro locale, la filiera delle biomasse, le vie navigabili e poi le risorse che il cantiere - con 1.600 lavoratori in media, per 5 anni - porterebbe agli operatori turistici ed ai Servizi locali, ed infine la sperimentazione sulle bio-energie.

